



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI TAVIGLIANO

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 13

OGGETTO:

ADOZIONE PIANO TRIENNALE ED ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025.

L'anno **duemilaventitre** addì **ventitre** del mese di **marzo** alle ore otto e minuti zero nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GINO MANTELLO - Sindaco	Sì
2. MARIA CRISTINA CIVADDA - Assessore	Sì
3. CLAUDIA TIBOLDO - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dr.ssa NICOLETTA LO MANTO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. GINO MANTELLO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'articolo 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti", stabilisce quanto segue:

1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.
2. Le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione.
3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.
4. Nell'ambito del programma di cui al comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.
5. Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.
6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.
7. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4.

8. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata sono definiti:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

9. Fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, si applica l'articolo 216, comma 3.

VISTO in particolare il comma 1 del suddetto articolo 21, nel quale viene specificato che le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute ad adottare il programma triennale e gli aggiornamenti annuali dei lavori pubblici;

DATO ATTO che è intenzione dell'Amministrazione inoltrare richiesta di contributo al Ministero dell'Interno per un importo complessivo pari ad euro 450.000,00 per realizzare la nuova costruzione di palestra scolastica a servizio dell'edificio scolastico di Taviglano;

VISTO l'art. 13, comma 2bis, lettera a) della legge 9 novembre 2021, n. 156 che prevede quanto segue: *“All'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 140, dopo il primo periodo è aggiunto il seguente: «Per il contributo riferito all'anno 2022, il termine di cui al primo periodo è fissato al 15 febbraio 2022»”*;

CONSIDERATO l'Amministrazione ha inoltrato in data 19/08/2022 richiesta di contributo al Ministero dell'Interno entro il nuovo termine di scadenza, per realizzare “Interventi di ripristino dissesto idrogeologico torrente Canaggio e rio Capisano, Cimitero comunale e Strada di Pratetto”, per un importo complessivo di Euro 1.000.000,00 e pertanto l'intervento viene inserito nel programma triennale dei Lavori pubblici anno 2023;

CONSIDERATO CHE è intenzione dell'Amministrazione realizzare la nuova costruzione di palestra scolastica a servizio dell'edificio scolastico di Taviglano per un importo complessivo pari ad euro 450.000,00; tuttavia per l'anno 2023 non sono stati richiesti contributi, pertanto l'intervento viene inserito nell'anno 2024;

CONSIDERATO CHE nel corso dell'anno 2023 verranno realizzati i lavori di potenziamento dell'itinerario ciclo-escursionistico ad anello Pratetto - Monte Casto - Monduro – Carcheggio - Bocchetto Sessera "Da'n Casto an su" per un importo totale di € 117.000,00, finanziato per € 100.169,00 dal GAL Montagne Biellesi e per € 16.831,00 con stanziamenti di bilancio. L'intervento viene inserito nel programma triennale dei Lavori pubblici anno 2023;

DATO ATTO che è necessario redigere il programma triennale dei lavori pubblici;

DATO ATTO pertanto che sono state redatte le schede relative all'adozione dell'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025, allegate alla presente quale parte integrante e sostanziale:

- scheda A: Quadro delle risorse disponibili necessarie alla realizzazione del programma;
- scheda B: Elenco delle opere incompiute;
- scheda C: Elenco degli immobili disponibili;
- scheda D: Elenco degli interventi del programma;
- scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- scheda F: elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;

DATO ATTO che inserendo tali interventi (entrambi superiori a euro 100.000,00) occorre provvedere all'adozione del programma triennale e annuale delle opere pubbliche 2023/2025 pubblicando le schede sul sito del Ministero e fatta salva la superiore approvazione del Consiglio Comunale;

VISTO il parere di cui all'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

CON voti unanimi palesi e favorevoli;

DELIBERA

- 1) DI ADOTTARE il programma triennale ed annuale dei lavori pubblici, per il triennio 2023-2025, al fine di allineare il medesimo ad una corretta distribuzione delle risorse economiche previste per i vari anni, composta dai seguenti elaborati:
 - scheda A: Quadro delle risorse disponibili necessarie alla realizzazione del programma;
 - scheda B: Elenco delle opere incompiute;
 - scheda C: Elenco degli immobili disponibili;
 - scheda D: Elenco degli interventi del programma;
 - scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale;
 - scheda F: elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;

che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale, fatta salva la superiore approvazione del Consiglio Comunale;

- 2) DI DISPORRE affinché copia delle schede venga trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – servizio Contratti Pubblici, a mezzo di pubblicazione sull'apposito sito informatico;
- 3) DI DISPORRE per la comunicazione della presente deliberazione ai capi-gruppo consiliari ai sensi dell'art. 17 comma 36 della Legge 127/97;
- 4) DI RISERVARSI di apportare eventuali ulteriori modifiche all'elenco delle opere o degli importi;

- 5) DI DEMANDARE i responsabili di servizio gli adempimenti conseguenti alla presente;
- 6) DI RENDERE con separata votazione la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 4°comma del T.U.E.L.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere con urgenza agli ulteriori adempimenti al riguardo

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Firmato Digitalmente
GINO MANTELLO

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
NICOLETTA LO MANTO